

L'ECO DI BERGAMO

Fondato nel 1880

www.eco.bg.it

13 Marzo 2002

Fanalino di coda la leghista Lussana (23 milioni). A Palazzo Madama la pattuglia dei più danarosi

Parlamentari, Pessina il più ricco

Con 600 milioni di lire è il Paperone dei senatori bergamaschi

È il senatore di Forza Italia Vittorio Pessina il più ricco dei quindici parlamentari che rappresentano la nostra provincia alla Camera e al Senato. Con un reddito annuo di oltre seicento milioni di lire - 627 per la precisione - l'esponente azzurro guida la classifica dei «740» dei politici bergamaschi. Esattamente dalla parte

opposta, è cioè in fondo alla graduatoria, c'è un rappresentante della Lega Nord, l'esordiente Carolina Lussana, fanalino di coda con una dichiarazione di 23 milioni annui. Scorrendo le denunce fiscali dei parlamentari orobici, si nota che i Paperoni sono concentrati a Palazzo Madama. Oltre a Pessina, c'è il vice pre-

sidente del Senato - il leghista Roberto Calderoli - con 423 milioni e il ministro della Giustizia (anche lui tra le fila del Carroccio), Roberto Castelli, che può contare su un «740» da 307 milioni. Nella zone basse della classifica si trovano sia deputati sia senatori: in penultima posizione c'è il senatore Elidio De Paoli (eletto nella Lega per l'au-

tonomia ed esponente del gruppo misto) con 31 milioni, preceduto dal deputato di Forza Italia Gianantonio Arnoldi - che ha dichiarato un reddito annuo di poco superiore ai 45 milioni - e dal senatore Valerio Carrara (gruppo misto), con un reddito di 50 milioni. Gli altri si assestano, per la maggior parte, intorno ai 200 milioni (il

ministro per gli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia (An), con 271 milioni; 224 Sergio Rossi, deputato della Lega; 230 l'onorevole di Forza Italia Giorgio Jannone; 206 il lumbard Piergiorgio Martinelli; 205 il collega Giacomo Stucchi e 202 il senatore del Carroccio e sindaco di Caravaggio Ettore Pirovano), a eccezione del deputato Gregorio

Fontana (Forza Italia) con 113 milioni e dell'onorevole Giuliana Reduzzi (Margherita) con 92. Rispetto alle classifiche degli anni scorsi ci sono da registrare due aspetti. Il primo: nel 2000 quelli che avevano i redditi più alti si aggiravano intorno ai 300 milioni di lire; quest'anno, invece, il Paperone Vittorio Pessina stacca i colleghi di parecchie lunghezze con i suoi 627 milioni. Ma se i ricchi sono più ricchi, i «poveri» sono più poveri. L'anno scorso in fondo alla classifica c'era Giacomo Stucchi, con 206 milioni di lire. Quest'anno l'esponente leghista ha dichiarato un milione in meno, cioè 205; eppure, nonostante questo, si ritrova all'ottava posizione, tra i più quotati.

I «poveri» hanno dichiarato redditi molto più bassi rispetto ai 206 milioni denunciati dal fanalino di coda del 2000, Giacomo Stucchi. La leghista Lussana (il Carroccio mantiene comunque l'ultimo posto, così come nel '99, quando in fondo alla graduatoria c'era Sergio Rossi, con 198 milioni) ha un «740» di 23 milioni, il senatore De Paoli di 30, l'onorevole Arnoldi di 45 e il senatore Carrara di 50. Quest'anno manca Antonio Di Pietro che, essendo residente a Curno, solitamente veniva inserito nella classifica dei bergamaschi, che aveva guidato sia nel '99, con un imponibile di 426 milioni, e nel 2000 con un reddito di 349. Il prossimo «740» presenterà di certo una novità: la dichiarazione in euro.

I REDDITI DEI PARLAMENTARI BERGAMASCHI		* Il valore è espresso in lire
DEPUTATI		REDDITO*
	MIRKO TREMAGLIA (AN)	271.864.000
	SERGIO ROSSI (LEGA)	244.647.000
	GIORGIO JANNONE (FI)	230.786.000
	PIERGIORGIO MARTINELLI (LEGA)	206.722.000
	GIACOMO STUCCHI (LEGA)	205.901.000
	GREGORIO FONTANA (FI)	113.882.000
	GIULIANA REDUZZI (MARGHERITA)	92.125.000
	GIANANTONIO ARNOLDI (FI)	45.422.000
	CAROLINA LUSSANA (LEGA)	23.874.000
SENATORI		
	VITTORIO PESSINA (FI)	627.522.000
	ROBERTO CALDEROLI (LEGA)	423.263.000
	ROBERTO CASTELLI (LEGA)	307.964.000
	ETTORE PIETRO PIROVANO (LEGA)	202.022.000
	VALERIO CARRARA (GRUPPO MISTO)	50.064.000
	ELIDIO DE PAOLI (GRUPPO MISTO)	31.193.000

